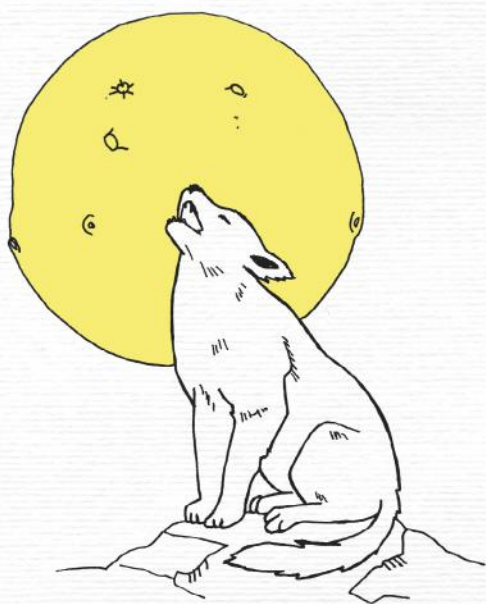


GUIDO CATALANO

LA DONNA CHE SI BACIAVA CON I LUPI



best
BUR

Guido Catalano

La donna che si baciava
con i lupi

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Su licenza Miraggi Edizioni

La prima edizione di questo libro è stata pubblicata
nell'aprile 2014 per Miraggi Edizioni

ISBN 978-88-17-11232-1

Prima edizione Best BUR: aprile 2019

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

*Ad Annamaria e Soter
senza i quali
quantomeno
non sarei*

Preambolo dell'Autore

A un certo punto ho iniziato a scrivere poesie lunghissime. È successo in questo libro. Prima scrivevo poesie brevi o al massimo di media lunghezza, poi tutto d'un colpo ho preso a scrivere poesie lunghe diverse pagine. Dei veri e propri piccoli racconti in versi. In questa raccolta ce ne sono parecchi. Evidentemente avevo bisogno di spazi più ampi.

Sicuramente sentivo la necessità di raccontare storie più complesse e articolate e con una spiccata vena surreale.

In questa raccolta il protagonista, l'io narrante, anzi il poeta narrante, si trova spesso in situazioni che oserei definire psichedeliche. Coprotagonisti di queste storie sono personaggi della caratura di Dio, Gesù, Ludovico Einaudi, Mr. Spock, Eimuntas Nekrosius, il mio commercialista, Francesco Guccini, Ian Anderson, Bob Dylan, lo Spirito Santo, Noam Chomski, Gilles Deleuze, Carmelo Bene, Riccardo Cocciantè, la Noia e la Tristezza. Probabilmente quando ho scritto queste poesie mi sentivo solo e avevo bisogno di qualcuno con cui parlare.

Sta di fatto che molte di queste poesie sono ancora vive e lottano assieme a me. Nel senso che mi capita spesso di leggerle in pubblico e sembra che funzionino ancora piuttosto bene. Questa cosa mi rende felice e spero che, se vi capiterà di incontrare sul vostro cammino "La donna che si baciava con i lupi", renda un po' felici anche voi e che questo libro vi faccia compagnia durante la strada.

Questa edizione è dedicata a tutte le donne che si baciano con i lupi e, perché no, a tutti i lupi che si baciano con le donne.

Guido Catalano, marzo 2019

La donna che si baciava
con i lupi

Prefazione

Gipi

Non so farlo. Non so scrivere una prefazione a un libro di poesie. Non so farlo, e non vorrei farlo, perché scrivere le prefazioni fa sentire vecchi. Si scrivono le prefazioni quando si scrivono poche storie. Perché, se così non fosse, starei a scrivere una storia, non una prefazione. Se fossi poeta, ad esempio, scriverei una poesia.

La prima volta che ho letto una poesia di Guido mi si è rotto un muro. Mi è crollato.

Io credevo che le poesie fossero quelle cose noiose che avevano provato a impartirmi da piccino. C'erano cose che non capivo, frasi che non capivo in quelle robe. Cavalline vecchie. Tutto, come diciamo da me, aveva un vago sapore d'armadio.

Così sono cresciuto pensando che le poesie avessero questo sapore d'armadio: di armadio di nonna. Magari dopo che è morta e si vanno a svuotare i cassettoni e c'è quell'odore lì.

Che poi magari ti commuove pure, quell'odore, ma è odore di armadio di nonna e non si vede l'ora di chiuderne le ante.

Un giorno un amico mi ha detto: «Leggi una poesia di questo qua».

Questo qua era Guido Catalano.

Ai tempi moderni si fa presto. Si leggono le cose con un dito, non ci si deve neppure alzare dalla seggiola.

Sullo schermo del computer ho letto la prima poesia di Catalano Guido. Una cosa strana allora è successa. La poesia parlava di un cuore che faceva *bum*. C'era nel